

**CONVEGNO**  
**Macchine, attrezzature, impianti agricoli:**  
**la Nuova Direttiva 2006/42/CE**  
**Savigliano, 26 Marzo 2010**

**Il ruolo di ENAMA nel sistema di gestione della sicurezza:  
la procedura di certificazione**

Come noto la Marcatura CE si basa su una Dichiarazione sintetica del costruttore che dà la presunzione di conformità del rispetto delle norme europee di sicurezza che gli permettono di commercializzare i propri mezzi in Europa.

In aggiunta a tale dichiarazione il mercato può avvalersi di marchi volontari, rilasciati da enti terzi e indipendenti che danno maggiori garanzie alla filiera e valore aggiunto alle macchine marcate CE.

Le certificazioni volontarie possono essere utilizzate dai produttori per mostrare al mercato il coinvolgimento di organismi indipendenti per una valutazione che va oltre quella prevista per legge in tema di Marcatura CE. Tali certificazioni volontarie servono a generare fiducia negli utilizzatori in merito al soddisfacimento dei requisiti di sicurezza.

In Italia, Enama (Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola), si propone come Ente accreditato da Accredia (UNI CEI EN 45011:1999) per la certificazione volontaria degli aspetti di sicurezza di macchine agricole (certificazione VS ENAMA).

Enama possiede un requisito fondamentale per gli Organismi di Certificazione: la rappresentatività delle parti, essendo al suo interno rappresentati il Mipaaf, le Regioni e Province Autonome, il CRA, i costruttori (UNACOMA), i commercianti (ASSOCAP e UNACMA), le imprese di meccanizzazione agricola (UNIMA) e le organizzazioni professionali agricole (CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA).

La certificazione degli aspetti di sicurezza, definita VS Enama, è soggetta a rinnovo quinquennale e a sorveglianza periodica per valutare il mantenimento della conformità nel tempo.

La documentazione necessaria alla domanda può essere scaricata dal sito [www.enama.it](http://www.enama.it) e a seguito di accettazione della documentazione, viene effettuata una verifica da parte di Ispettori esperti per la specifica tipologia di macchina, utilizzando un'apposita check list. A seguito dell'invio del rapporto con le eventuali non conformità, il committente invia le azioni correttive che vengono valutate da un apposito comitato. In caso di esito positivo si provvede all'emissione del certificato e del marchio VS Enama da apporre sulle macchine.

La verifica di sicurezza, su richiesta del committente, può essere accompagnata da una verifica funzionale, effettuata presso Centri Prova specializzati, a seguito della quale viene emesso un Rapporto di Prova che, tradotto in inglese, può essere riconosciuto dai paesi aderenti all'ENTAM (European Network for testing of Agricultural Machines) per una maggiore visibilità delle prestazioni della macchina.